

Arnesano - Oratorio Don Orione - Commemorazione di Don Mario Sfoggia nel primo anniversario della morte

Nella Chiesa del Sacro Cuore, gremita di popolo, il Rev.mo Don Giuseppe Zambarbieri, Vic. Gen. dell'Opera Don Orione, celebrò, il 19 ottobre u. s., una S. Messa in suffragio di Don Mario Sfoggia, nella ricorrenza anniversaria della morte. Seguì un breve ed affettuoso elogio funebre e l'assoluzione del tumulo. I giovani dell'Oratorio eseguirono i canti e moltissimi partecipanti si accostarono alla Santa Comunione in suffragio di Don Sfoggia.

Dopo la preghiera della sera Mario Manca a nome dei giovani di A. C. e degli Oratoriani tutti, lesse un commosso «colloquio» con lo Scomparso, tracciando un affettuoso profilo di Don Mario educatore, maestro e direttore. Quindi il Rev.mo Don Giancane, con nobili parole, passò in rassegna la attività di Sacerdote svolta in mezzo al popolo di Arnesano da Don Mario; ne mise in luce le doti di mente e di cuore, la cultura e soprattutto lo zelo apostolico e sacerdotale che lo animò sempre e gli permise di svolgere quell'azione penetrante e fervida che lo distinse e lo fece amare. Il Presentatore Prof. Giuseppe Caione, di volta in volta, collegò i vari discorsi in modo che la figura di Don Mario

riuscisse completa sotto tutti i punti di vista. Poi il Rev.mo Parroco Don Vetrugno amò sottolineare la azione svolta dal Defunto relativamente alla pratica della virtù della purezza. Il Sig. Sindaco di Arnesano Dott. Petrelli, ringraziò quanti, fra i benefattori di Arnesano, contribuiscono alla realizzazione dell'Oratorio: la Marchesa Donna Giulia Bernardini, Mons. Giovanni Perrone, Don Mario Sfoggia. Alla fine il Rev.mo Don Zambarbieri volle ringraziare le Autorità con i presenti per l'affettuosa manifestazione commemorativa e ricordò alcuni aspetti della personalità di Don Mario che valgono a farlo ricordare non solo, ma amare. Soprattutto la tenera e filiale devozione alla Madonna SS.ma e le molte cose che si era proposto di fare al suo ritorno ad Arnesano, appena fosse completamente guarito; rinnovand' l'espressione delle condoglianze dei Superiori e dei presenti alla famiglia del giovane Salvatore De Pascalis, Don Zambarbieri portò a conclusione il saluto del Direttore Generale dell'Opera, il Rev.mo Don Pensa, presente con il pensiero e con fervidissima preghiera.